

INCENTIVI ALLE IMPRESE ISI INAIL 2011

SEZIONE **Articolo 2 - MODALITÀ ATTUATIVE E NORMATIVA**

2.1 DOMANDA

La quota degli aiuti De minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (€ 7.500) è da intendersi come la somma massima che l'impresa può percepire?

RISPOSTA

È l'importo complessivo degli aiuti De minimis concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi

2.2 DOMANDA

Ad un'azienda agricola che non solo produce, ma trasforma e commercializza prodotti agricoli, si applica il regolamento "de minimis" (Reg. CE n. 1535/2007) relativo agli aiuti per le imprese di sola "produzione agricola" che prevede il tetto massimo cumulabile nel triennio pari a 7500 euro, o il Reg. CE n. 1998/2006 che prevede un importo massimo cumulabile nel triennio fino a 200.000 euro?

RISPOSTA

Le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 (200.000 euro).

SEZIONE **Articolo 4 - REQUISITI DEI DESTINATARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

4.1 DOMANDA

Le imprese che fanno parte di un medesimo Gruppo possono presentare domanda singolarmente? Il limite massimo del finanziamento va riferito alla singola azienda del Gruppo?

RISPOSTA

Le imprese devono presentare le domande singolarmente

4.2 DOMANDA

Una ditta che è in cassa integrazione ordinaria o straordinaria può accedere alla domanda ISI INAIL 2011 o rientra fra le casistiche di impresa in difficoltà?

RISPOSTA

Gli Orientamenti Comunitari citati nell'Avviso pubblico non prevedono la fattispecie indicata, ma diversi "sintomi caratteristici" dell'impresa in difficoltà, che ne possono essere all'origine, come: livello crescente delle perdite, diminuzione del fatturato, aumento delle scorte, sovracapacità, diminuzione del flusso di cassa, aumento dell'indebitamento, ecc.

SEZIONE **Articolo 5 - PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

5.1 DOMANDA

Osta alla possibilità di richiedere i finanziamenti in oggetto il fatto che un intervento venga realizzato a seguito di una prescrizione dell'ASL o di un parere dei VVF?

RISPOSTA

L'intervento in sé può essere finanziato; sono esclusi i costi relativi alla eventuale sanzione

SEZIONE **Articolo 7 - SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

7. 1 DOMANDA

È finanziabile un intervento di messa a norma?

RISPOSTA

Sì, in quanto l'obiettivo è il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti

7.2 DOMANDA

L'acquisto di macchinari a norma CE è finanziabile solo se l'acquisto è effettuato in sostituzione di macchinario non a norma CE?

RISPOSTA

Il finanziamento non richiede necessariamente la sostituzione di un altro macchinario.

7.3 DOMANDA

È finanziabile la sostituzione di parti di un bene (ad esempio quadri elettrici di un impianto) per renderlo a norma CE?

RISPOSTA

Sì, nel rispetto degli altri requisiti previsti nell'Avviso pubblico.

7.4 DOMANDA

È finanziabile l'installazione di un impianto antincendio?

RISPOSTA

Sì, nel rispetto degli altri requisiti previsti nell'Avviso pubblico.

7.5 DOMANDA

È possibile individuare un confine tra progetti di investimento finanziabili e non finanziabili ?

RISPOSTA

Il progetto è finanziabile se è coerente con le attività aziendali e la valutazione dei rischi dell'impresa nell'ambito del quale l'intervento risulti indispensabile a determinare un miglioramento documentato delle condizioni di sicurezza dei dipendenti.

Alle suddette condizioni sono finanziabili, a mero titolo esemplificativo: cappe di aspirazione da laboratorio; cabine di verniciatura; sistemi di aspirazione localizzata e centralizzata; impianti per l'abbattimento di polveri, gas, fumi, ecc. di ambienti di lavoro interni; analizzatore dei fumi nel camino della caldaia; presidi per la riduzione delle patologie da postura incongrua o protratta; insonorizzazione di impianti, apparecchi o dispositivi; sistemi per l'imbragatura dei carichi sospesi; pale meccaniche o mini escavatori, strumenti portatili per analisi e i campionatori (gascromatografi, spettrometri di massa, ossimetri, campionatori di polveri, dosimetri personali per misurazioni di dosi da radiazioni ionizzanti; fonometri, luxometri, accelerometri, ecc).

7.6 DOMANDA

È finanziabile l'acquisto di: gru e sponda idraulica per autocarro; atomizzatori agricoli; carribotte spandilquame?

RISPOSTA

Gli acquisti di tale tipo sono finanziabili qualora siano parte di un intervento coerente con le attività aziendali e la valutazione dei rischi dell'impresa nell'ambito del quale tali apprestamenti risultino indispensabili a determinare un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei dipendenti dell'impresa rispetto alle condizioni preesistenti

7.7 DOMANDA

E' finanziabile l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti al punto 2.4 della Parte II dell'allegato V del D.Lgs. 81/08 attraverso l'installazione di una struttura di protezione in caso di capovolgimento e cinture di sicurezza? 2

RISPOSTA

Sì, nel rispetto dei requisiti previsti nell'Avviso pubblico.

7.8 DOMANDA

E' finanziabile l'acquisto di un macchinario usato?

RISPOSTA

Sì, purché sia a norma e comporti un miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

7.9 DOMANDA

Qualora la domanda di finanziamento non vada a buon fine, vengono rimborsate le spese sostenute in fase di progettazione?

RISPOSTA

No

7.10 DOMANDA

Se si intende realizzare un intervento di riduzione del rischio da agenti chimici in vari reparti con l'installazione di diversi dispositivi di aspirazione, poiché nei diversi reparti gli agenti chimici da abbattere sono differenti, si può presentare un progetto complessivo?

RISPOSTA

Sì, poiché la tipologia di rischio sul quale si interviene è la medesima (agenti chimici riportati nel punto 4bis dell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico).

7.11 DOMANDA

E' possibile richiedere il finanziamento per l'acquisto di più macchinari?

RISPOSTA

Solo se tutti i macchinari acquistati sono coerenti con la riduzione/eliminazione della medesima causa di infortunio o del fattore di rischio indicati in fase di presentazione della domanda di contributo.

7.12 DOMANDA

Sono considerati costi ammissibili al finanziamento i costi consulenziali di redazione, progettazione e presentazione della domanda?

RISPOSTA

Sì, entro i limiti previsti negli allegati all'Avviso pubblico.

7.13 DOMANDA

Se si intende realizzare un progetto (di qualunque tipologia) utilizzando anche risorse interne (ad esempio manutentore che effettua collegamenti e messa in servizio oppure formatore interno), il costo di tali risorse è finanziabile?

RISPOSTA

No, sono finanziabili solo i costi fatturabili.

7.14 DOMANDA

Il progetto che si intende realizzare consiste nella rimozione della copertura in eternit e la realizzazione di una nuova copertura. Si richiede se sia finanziabile la realizzazione di un nuovo tetto con impianto fotovoltaico integrato.

RISPOSTA

Sono finanziabili la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nonché le spese di una nuova copertura, sempre che l'intervento comporti il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; non sono finanziabili l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici, pertanto, in caso di copertura con impianto fotovoltaico integrato, nella perizia giurata il tecnico incaricato dovrà indicare i costi della sola copertura (finanziabile), distinti da tutti gli altri costi relativi alla componente impiantistica non finanziabile (pannello fotovoltaico).

SEZIONE Articolo 8 - SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO**8.1 DOMANDA**

I costi per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza possono essere finanziabili?

RISPOSTA

No

8.2 DOMANDA

Un'azienda edile che fa trasporto anche tramite l'utilizzo di natanti può richiedere il finanziamento per la sostituzione dei motori su questi mezzi?

RISPOSTA

No

SEZIONE Articolo 18 – TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**18.1 DOMANDA**

Gli atti amministrativi propedeutici alla realizzazione del progetto (eventuali autorizzazioni o concessioni edilizie) possono avere una data di richiesta o di rilascio anteriore a quella della ammissione al finanziamento?

RISPOSTA

Sì

SEZIONE Articolo 24 – COMUNICAZIONI TRA INAIL E IMPRESE**24.1 DOMANDA**

Quali documenti devono essere inviati in formato cartaceo alla Sede INAIL competente per territorio?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art.24 dell'Avviso pubblico, in tutti quei casi in cui l'impresa non possa avvalersi della firma digitale, ove prevista e nel caso di documenti che non è possibile frazionare in più invii e/o che non è stato possibile all'impresa acquisire sottoscritti con firma digitale. Per tutti questi documenti oltre all'invio del formato cartaceo è previsto che nel plico venga inserito un supporto informatico, (CD, DVD) sul quale deve essere riprodotto, in formato PDF/A, ed esattamente conforme all'originale, il documento stesso. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

SEZIONE A1 - ALLEGATO 1 - PROGETTI DI INVESTIMENTO

A1.1 DOMANDA

È possibile presentare un progetto di cui solo una parte è finanziabile?

RISPOSTA

Sì, purché sia presente un'analisi dei costi tale da consentire una selezione degli interventi da finanziare.

A1.2 DOMANDA

Il DVR da presentare quale data deve riportare?

RISPOSTA

Si deve presentare l'ultimo aggiornamento del DVR. 3

A1.3 DOMANDA

Se gli Enti preposti ritardano a rilasciare una certificazione, si perde il diritto al finanziamento?

RISPOSTA

Come previsto negli allegati all'Avviso, qualora la certificazione debba essere rilasciata da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia avvenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.

SEZIONE A2 - ALLEGATO 2- PROGETTI RESPONSABILITÀ SOCIALE E MODELLI ORGANIZZATIVI

A2.1 DOMANDA

È finanziabile un sistema di gestione realizzato secondo la ISO 9001 o la ISO 14001, EMAS?

RISPOSTA

No. Non riguardano sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro.

A2.2 DOMANDA

Sono ammesse a finanziamento le visite preliminari e gli audit di mantenimento di un sistema di gestione della sicurezza certificato?

RISPOSTA

Sono finanziabili tutte le attività effettuate e rendicontate entro i 12 mesi dalla data di approvazione del finanziamento.

A2.3 DOMANDA

I sistemi di gestione integrati (ad es. qualità, ambiente, sicurezza, etc.) possono essere finanziati?

RISPOSTA

Sì, ma solo per la parte strettamente attinente al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro e quindi con un'analisi dei costi che consenta di verificarlo.

A2.4 DOMANDA

Gli investimenti (acquisti macchinari, messa a norma impianti, ecc.) propedeutici all'implementazione di un SGSL sono finanziabili?

RISPOSTA

L'impresa può presentare un solo progetto riguardante una tipologia tra quelle ammesse a contributo (progetti di investimento; progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

A2.5 DOMANDA

E' finanziabile un modello organizzativo implementato ai sensi del D.Lgs 231/01 ?

RISPOSTA

Solo per la parte relativa alla salute e sicurezza; in caso di modelli organizzativi che comprendano più reati è necessario scorporare i costi relativi ai reati di cui all'art 300 del D.Lgs 81/08.

A2.6 DOMANDA

Poiché il bando richiede che un modello organizzativo rientrante nei progetti di tipologia 2 sia mantenuto per un triennio a decorrere dalla data della certificazione, nel finanziamento è possibile ricomprendere le spese per le visite di audit da sostenere nel triennio?

RISPOSTA

Sono finanziabili tutte le attività effettuate e rendicontate entro i 12 mesi dalla data di approvazione del finanziamento.

A2.7 DOMANDA

Per l'implementazione di un SGSL sono finanziabili i costi del software on line necessario per l'implementazione e finalizzato esclusivamente ad essa (programmi specifici e non pacchetti office o simili)?

RISPOSTA

Sono riconoscibili le spese indicate nella colonna 3 dell'allegato 2 dell'Avviso ossia spese di consulenza, spese per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi, comprese le eventuali spese di certificazione. Tra tali spese non sono comprese quelle relative all'acquisto del software.

A2.8 DOMANDA

Nel presentare richiesta di finanziamento per Modelli organizzativi o Progetti di Responsabilità Sociale, tra le spese ammissibili, possono essere inseriti corsi di formazione?

RISPOSTA

Sono ammissibili le spese per corsi di formazione a condizione che il contenuto riguardi l'implementazione dei modelli organizzativi e progetti di responsabilità sociale, fermi restando i limiti previsti nell'Allegato 2.

A2.9 DOMANDA

In merito alla presentazione di progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale è ammissibile, come spesa alla voce "costo dell'eventuale certificazione", la verifica da parte di Ente terzo (ente di certificazione) della conformità del sistema di gestione per la Sicurezza sul Lavoro rispetto alle linee guida INAIL? Si specifica che tale intervento vedrà il rilascio di un verbale di Audit di parte terza.

RISPOSTA

Non è ammissibile in quanto le Linee guida UNI-INAIL non sono soggette all'attività di certificazione. Se l'azienda vuole certificare il proprio sistema può implementare un SGSL secondo le OHSAS 18001 e seguire i percorsi di certificazione noti.

SEZIONE MODULO B1 – Perizia giurata

B1.1 DOMANDA

Il RSPP dell'azienda può redigere la perizia giurata?

RISPOSTA

Sì, ma solo nel caso in cui sia un professionista iscritto all'Albo e non abbia rapporti di dipendenza di qualsivoglia natura con l'Azienda (cfr. dichiarazione in tal senso da rilasciarsi all'interno del modulo della perizia giurata).

B1.2 DOMANDA

Sul FAC-SIMILE della Perizia giurata, nella Sezione B, c'è la casella "Nuova realizzazione di locali/ambienti di lavoro". Questa dicitura come si concilia con "Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a: interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda" al Punto 8 dell'Avviso?

RISPOSTA Ai fini dell'Avviso è considerata "Nuova realizzazione di locali/ambienti di lavoro" quella effettuata all'interno di un organismo edilizio già esistente e di cui il richiedente già disponga (in proprietà o in uso) al momento della presentazione della domanda.

SEZIONE MODULO E – Dichiarazione Parti Sociali

E1.1 DOMANDA

Nel modulo E, nella parte relativa alle dichiarazioni richieste, cosa si intende per progetto elaborato e / o realizzato con l'intervento diretto di questa Organizzazione?

RISPOSTA

Il fine della dichiarazione contenuta nel modulo E è quello di attestare il coinvolgimento delle parti sociali.

Per intervento diretto dell'Organizzazione si intende il coinvolgimento delle parti sociali che può realizzarsi:

- nella forma della partecipazione alla ideazione e/o elaborazione del progetto;
- oppure anche nella sola forma della presa visione del progetto elaborato dall'impresa e condivisione delle finalità generali di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nello stesso contenute

SEZIONE V – VARIE

V.1 DOMANDA

È finanziabile un intervento su ambienti di lavoro anche se l'impresa non è proprietaria dei locali?

RISPOSTA

Sì. Il requisito generale è il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti. E' pertanto ininfluenza il fatto che l'azienda eserciti la propria attività in locali di cui è proprietaria o in locali che abbia in uso a titolo di locazione, comodato o simili. Resta fermo il vincolo del mantenimento almeno biennale dei beni acquistati o realizzati, secondo quanto previsto all'art. 21 punto c) dell'Avviso pubblico, per cui al momento della presentazione della domanda l'impresa dovrà valutare se tale condizione potrà essere rispettata, in considerazione del prevedibile periodo di occupazione dei medesimi locali.

V.2 DOMANDA

Nel calcolare la "percentuale di lavoratori coinvolti nell'intervento, rispetto al totale dei dipendenti" si deve fare riferimento al "totale dei dipendenti dell'unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto" o al "totale dei dipendenti dell'intero gruppo di imprese a cui l'impresa richiedente è associata o collegata"?

RISPOSTA

Nel calcolare la percentuale di lavoratori coinvolti nel progetto si considera la percentuale dei lavoratori nella unità produttiva dell'impresa in cui il progetto dovrà essere sviluppato.